

Codice A1715A

D.D. 16 febbraio 2023, n. 129

Transazione in ordine alla causa pendente avanti il Tribunale di Verbania tra un privato e la Regione Piemonte inerente al sinistro stradale con fauna selvatica occorso il 12.09.2019. Impegno e liquidazione di € 9.500,00 sul capitolo di spesa 134095/2023 dell'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2023 a favore di ZONI SPEDIZIONI INTERNAZIONALI SRL.



ATTO DD 129/A1715A/2023

DEL 16/02/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura

OGGETTO: Transazione in ordine alla causa pendente avanti il Tribunale di Verbania tra un privato e la Regione Piemonte inerente al sinistro stradale con fauna selvatica occorso il 12.09.2019. Impegno e liquidazione di € 9.500,00 sul capitolo di spesa 134095/2023 dell'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2023 a favore di ZONI SPEDIZIONI INTERNAZIONALI SRL.

Visto l'atto di citazione avanti il Tribunale di Verbania in data 05.07.2022, promosso dalla ditta ZONI SPEDIZIONI INTERNAZIONALI SRL contro la Regione Piemonte per ottenere il risarcimento dei danni conseguenti al sinistro stradale con fauna selvatica occorso il 12.09.2019, *omissisomissisomissisomissisomissis*;

vista la documentazione trasmessa dal Settore "Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura", ai fini della costituzione in giudizio;

preso atto che nel suddetto atto di citazione l'attore richiedeva alla regione Piemonte il risarcimento del danno patito pari ad € 10.752,97 oltre interessi come per legge e rivalutazione per la riparazione del veicolo;

vista l'e-mail del Settore "Avvocatura" in data 03.02.2023 ed assunta al prot. n. 4112/A1715A del 14.02.2023 con la quale è stata trasmessa un'ipotesi transattiva per definire bonariamente la lite, sussistendone i presupposti di legge e considerato che alla prima udienza il Giudice ha invitato le parti a conciliare il giudizio come da verbale, rilevando in particolare che *"nel caso sussistono le condizioni per ritenere opportuna la transazione alla luce della giurisprudenza più recente in materia di sinistri con fauna selvatica che imputa alle Regioni la legittimazione passiva esclusiva e la responsabilità oggettiva del proprietario: vi è principio di prova del nesso di causalità tra l'evento, lo scontro tra animale selvatico e veicolo, e il danno da quest'ultimo patito nonché prova della misura del danno. Si aggiunga che il conducente del veicolo, sentito come teste, vorrà certo confermare la dinamica descritta in citazione."*;

considerato che per le ragioni sopra esposte il difensore regionale ha trattato con il legale di controparte pervenendo ad intesa sul pagamento dell'importo onnicomprensivo di € 9.500,00, importo per altro inferiore alla franchigia assicurativa allora operante pari ad € 10.000,00 ed ha richiesto l'assenso del Settore a perfezionare l'intesa transattiva nei termini suddetti;

vista l'e-mail del Settore "Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura" in data 09.02.2023 prot. n. 4112/A1715A del 14.02.2023 per cui, sulla base di quanto prospettato, si concordava con la proposta transattiva;

vista l'e-mail del Settore "Avvocatura" in data 10.02.2023 prot. n. 4112/A1715A del 14.02.2023, di trasmissione delle coordinate bancarie per effettuare l'accredito del suddetto importo convenuto in via transattiva;

considerato, pertanto, che nella suddetta controversia ricorrono i presupposti per la definizione bonaria della vertenza nei termini prospettati dal Settore "Avvocatura", tenuto conto della pronuncia della Corte di Cassazione Civile Sez. 3 n. 7969/2020 del 10.01.2020 e del conseguente orientamento giurisprudenziale espresso dai giudici di merito, i quali escludono per queste cause la legittimazione passiva delle Province, per riconoscerla esclusivamente in capo alle Regioni ai sensi dell'art. 2052 c.c. per le quali, quindi, sussiste il forte rischio di soccombere;

valutato, pertanto, che il rischio di causa si presenta elevato, soprattutto alla luce della richiamata giurisprudenza che si sta consolidando anche nei confronti della Regione Piemonte, nonché di quanto evidenziato dal settore Avvocatura;

dato atto della trattativa condotta dal difensore regionale con parte attorea e di quanto espresso nel succitato verbale di prima udienza numero cronologico 4962/2022 del 09.12.2022 RG n. 905/2022;

dato atto che l'esborso economico a carico della Regione Piemonte è pari a € 9.500,00 onnicomprensivi per la parte capitale e spese legali e quindi una somma di entità inferiore ai costi documentati da fattura e, comunque, inferiore rispetto ad una sentenza di condanna;

vista la D.G.R. del 17.06.2002, n. 34-6343 "Criteri per la definizione in via transattiva delle controversie in materia dei danni conseguenti a sinistri stradali causati dalla fauna selvatica" sulla base della quale si dà atto che la Direzione Agricoltura e cibo (che ha assorbito le competenze della Direzione Territorio rurale), risulti competente a definire in via transattiva le controversie in materia di risarcimento dei danni conseguenti a sinistri stradali causati dalla fauna selvatica, *"determinando correlativamente le somme da corrispondere ai danneggiati a saldo e stralcio di ogni pretesa"* spettando alla Direzione della Giunta regionale (che ha assorbito le competenze della Direzione Avvocatura) provvedere *"a liquidare le eventuali spese legali"*;

visto il D.Lgs 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la legge regionale 27 dicembre 2022, n. 28 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2023 e disposizioni finanziarie";

vista la D.G.R. n. 16-6425 del 16.01.2023 "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2023, in attuazione della Legge regionale n. 27 del 28 dicembre 2022";

Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 e non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs 33/2013.

LA DIRIGENTE

Firmato digitalmente da Alessandra Berto